



Lecco: una città che cresce

Bando per la concessione di contributi a fondo perduto a favore delle imprese del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato del Distretto Unico del Commercio della Città di Lecco

OBIETTIVI

La Città di Lecco, nell'ambito del progetto "Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana" promosso dalla Regione Lombardia, intende con il presente bando favorire la ripartenza e la promozione delle attività economiche e i servizi ai consumatori nel "Distretto Urbano del Commercio della Città di Lecco 2023".

Obiettivi specifici del bando sono quelli di sostenere gli interventi realizzati dalle imprese per

- Il rilancio o la promozione di attività esistenti
- L'adattamento dei punti vendita alle nuove esigenze di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, di promozione e accoglienza turistica, di sostenibilità ambientale e di decoro urbano
- L'adozione di nuove modalità di vendita quali vendita *online* e consegna a domicilio
- L'aumento dell'accessibilità per le persone con fragilità fisiche, in funzione dell'età anagrafica (in particolare anziani, ma anche bambini nella fascia 0-3) o di problemi di salute, con disabilità sensoriali o psichiche

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di contributo le micro, piccole o medie imprese (MPMI) del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato, i commercianti ambulanti su posteggio fisso localizzati all'interno del Distretto Urbano del Commercio della Città di Lecco (secondo [Delibera di Giunta Comunale Numero 211 del 21/07/2022](#)).

Sono escluse dal bando le imprese che svolgono, nell'unità locale presso cui vengono realizzati gli interventi oggetto di contributo, attività primaria, risultante dalla visura camerale, di cui ai seguenti codici ATECO:

- 92.00 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco
- 92.00.02 Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone
- 92.00.09 Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse

È ammessa la partecipazione di imprese che soddisfino i seguenti requisiti:

- Essere MPMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- Essere iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive;
- Disporre di una unità locale collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio che soddisfi almeno una delle seguenti condizioni:
- Svolgere attività di ristorazione, somministrazione o vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrina su strada o situata al piano terreno degli edifici;
- Essere commercianti ambulanti con posteggio fisso a Lecco
- Non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.;
- Non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013 (Regolamento "De minimis");

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, con l'eccezione dell'unità locale all'interno del territorio del Distretto, che deve essere posseduta alla data di richiesta di erogazione.

In fase di erogazione finale del contributo, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, dovrà essere trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi della L. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis. Inoltre, le imprese dovranno essere in regola con il pagamento di eventuali debiti patrimoniali o tributari verso il Comune di Lecco, sempre con riferimento al momento dell'erogazione.

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del bando in oggetto è pari a complessivi € 200.000,00 (duecentomila/00), di cui € 40.000,00 (quarantamila/00) a disposizione per il commercio ambulante su posteggio fisso. Qualora le risorse destinate al commercio ambulante non dovessero essere utilizzate, in tutto o in parte, la quota residua sarà

destinata alle altre imprese beneficiarie dei contributi previsti dal presente bando.

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

L'aiuto è concesso come agevolazione a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa composto da spese in conto capitale (minimo 50%) e spese di parte corrente strettamente correlate agli investimenti in conto capitale (non oltre il 50% del budget totale e in qualità di cofinanziamento dell'impresa).

Il contributo, relativo esclusivamente alla parte in conto capitale, non può essere superiore al 50% della spesa ammissibile totale (conto capitale e parte corrente), sino ad un massimo complessivo pari a € 5.000,00 euro.

Il contributo minimo richiedibile è pari a 2.000 € (duemila/00).

Non saranno ammesse domande con sole spese di parte corrente.

Di seguito alcuni esempi:

Esempio 1:

Acquisto ombrelloni da esterno, spese manutenzione bagni e consulenza marketing. Totale € 14.000

Importo Spese in Conto Capitale: 12.000 €

Importo Spesa in parte corrente: 2.000 €

Aiuto massimo concedibile: € 5.000 delle Spese in conto capitale

L'aiuto è pari al 50% della spesa totale in conto capitale e non superiore a 5000 €

Esempio 2:

Acquisto vasi da esterno, costruzione menu per ipovedenti, acquisto scooter elettrico: € 5.000

Importo spese in conto capitale: € 3.000

Importo spese di parte corrente: € 2.000

Aiuto massimo concedibile: € 2.500

L'aiuto non può essere riguardare le spese correnti e non può superare il 50% della spesa totale.

REGIME DI AIUTO

Gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", ai sensi del quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 nell'ultimo triennio (art. 3.2).

INTERVENTI FINANZIABILI

Sono ammissibili i seguenti interventi:

- Rilancio di attività già esistenti del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato – Accesso, collegamento e integrazione dell'impresa con infrastrutture e servizi comuni offerti dal Distretto o compartecipazione alla realizzazione di tali infrastrutture e servizi comuni.
- Adeguamento degli spazi per abbattimento barriere architettoniche in chiave di accessibilità fisica, sensoriale o psichica.
- Allestimento di aree dedicate alle esigenze di clienti con bambini nella fascia 0-3 anni – Acquisto di mezzi di trasporto sostenibile (es. scooter o autovetture elettriche, ibride plug-in o ebike).
- Interventi di efficientamento energetico volte a ridurre gli impatti ambientali e i costi energetici.
- Interventi di decoro urbano e/o che favoriscano una miglior accoglienza turistica (es. Dehors, acquisto attrezzature; arredi).
- Elaborazione e realizzazione di materiali per migliorare l'esperienza di accoglienza turistica (menù, app, soluzioni digitali per la gestione della relazione con i clienti: es. acquisto device o licenze per la gestione degli ordinativi o della cassa, CRM/strumenti di marketing relazionale).
- Adeguamento strutturale, organizzativo e operativo dell'attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione della collettività e dei singoli consumatori (protezione dei lavoratori, mantenimento delle distanze di sicurezza, pulizia e sanificazione, differenziazione degli orari, ecc.)

Gli interventi dovranno interessare un'unità locale localizzata all'interno dell'area del Distretto Urbano del Commercio della Città di Lecco (vedi Delibera di Giunta Comunale Numero 211 del 21/07/2022 - MODIFICA TERRITORIALE PERIMETRAZIONE DUC AI SENSI DELLA DGR NR. 10397/2009 - allegata con i riferimenti geografici). La nuova perimetrazione prevede l'ampliamento dell'attuale DUC:

- a Sud, ricomprendendo nuovi isolati delimitati tra Corso Martiri della Liberazione, Via Amendola e Via Digione, oltre all'isolato relativo alla Piazza del Mercato e parcheggio La Piccola;
- a Nord, ricomprendendo la fascia del Lungo Lario IV Novembre e parte dell'area della Malpensata.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti spese:

1. Spese in conto capitale:
 - Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);
 - Installazione o ammodernamento di impianti;
 - Arredi e strutture temporanee;
 - Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate;
 - Veicoli da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni (purché intestati all'azienda e inequivocabilmente destinati alle consegne per tipologia di mezzo);
 - Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.
2. Spese di parte corrente (solo a titolo di cofinanziamento e non superiori al 50% dei costi totali):
 - Spese per studi ed analisi (indagini di mercato, consulenze strategiche, analisi statistiche, attività di monitoraggio ecc.);
 - Materiali per la protezione dei lavoratori e dei consumatori e per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
 - Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;
 - Spese per l'acquisizione di servizi di vendita online e consegna a domicilio;
 - Servizi per la pulizia e la sanificazione dei locali e delle merci;
 - Spese per eventi e animazione;
 - Spese di promozione, comunicazione e informazione ad imprese e consumatori (materiali cartacei, pubblicazioni e annunci sui mezzi di informazione, comunicazione sui social networks ecc.);
 - Formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing, tecnologie digitali;
 - Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa straordinaria diversi dalla sede legale;

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano **a partire dal 1° gennaio 2023**.

Sono considerate ammissibili le spese con giustificativi emessi (*fattura, scontrino fiscale*) e *saldate* a partire dal **1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2023 (quietanzata entro il 31/12/2023)**.

Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione del relativo titolo di spesa e al suo saldo.

Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

Le spese dovranno:

- Aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto partner, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- Essere interamente pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori);
- Riguardare l'acquisto di un bene / servizio nella sua interezza (non saranno considerati ammissibili acconti privi del relativo saldo);
- Essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa.

L'investimento minimo ammissibile è di 4.000,00 euro. Il contributo minimo concedibile è pari a € 2000,00.

SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili:

- Le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- I pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- Le spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario o partner (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari), se non esplicitamente ammesse;
- Le spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- I lavori in economia;
- Qualsiasi forma di autofatturazione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo dovranno essere presentate tramite il portale digitale del Comune di Lecco, accedendo tramite SPID, e saranno ammesse secondo una procedura automatica, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 123/98.

Le domande dovranno essere presentate **a partire dalle ore 12.00 di venerdì 16 giugno 2023** fino a esaurimento delle risorse stanziare e comunque **entro e non oltre le ore 12.00 di venerdì 7 luglio 2023**.

Farà fede quale data di ricevimento, l'attestazione temporale risultante dalla ricevuta di consegna rilasciata dal portale di candidatura.

Le domande pervenute oltre il termine massimo previsto e su indicato non verranno ammesse.

Ogni impresa potrà presentare una sola domanda.

L'imposta di bollo deve essere assolta in modo virtuale. La corresponsione dovrà essere effettuata tramite bonifico sul c/c n. 1000X70 intestato a Comune di Lecco - Tesoreria Comunale – ABI 05696 – CAB 22900 – CIN E – IBAN: IT 48 E 05696 22900 000001000X70, indicando come causale: imposta di bollo assolta in modo virtuale bando Lecco: una città che cresce.

TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

L'istruttoria di ammissibilità formale sarà effettuata secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande.

Le domande saranno verificate in base alla regolarità formale, alla completezza della documentazione allegata, al possesso dei requisiti da parte dei richiedenti nel rispetto delle normative vigenti, alla compatibilità degli interventi con le prescrizioni indicate nel presente bando, al rispetto dei termini e delle modalità di partecipazione previste dal bando.

Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale sono finanziate in ordine cronologico di ricezione, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE

L'istruttoria delle domande di partecipazione al presente bando viene realizzata con una procedura a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse.

Le domande relative a soggetti che hanno usufruito di contributo in sede del BANDO DUC di Regione Lombardia 2020-2021 saranno valutate solo ad esaurimento della dotazione disponibile per i partecipanti, utilizzando il medesimo criterio a sportello e nel rispetto degli altri contenuti del bando.

L'istruttoria sarà svolta entro il 27 luglio 2023.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere mediante PEC i chiarimenti e le integrazioni documentali che si renderanno necessari. I termini per la risposta specificati nella richiesta non potranno essere superiori a 10 (dieci) giorni solari dalla data della richiesta.

La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità formale dell'intera domanda.

Entro 10 (dieci) giorni dal termine dell'istruttoria, il Responsabile di Procedimento comunicherà agli interessati,

in caso di esito positivo, la concessione del contributo oppure, in caso di esito negativo, l'esclusione dal beneficio.

A tutte le imprese che avranno presentato domanda sarà inviata specifica comunicazione.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione successivamente alla rendicontazione delle spese dichiarate nel progetto e approvate. La rendicontazione prevede la consegna tramite PEC, comune@pec.comunedilecco.it, **indicando nell'oggetto: "Bando Città di Lecco: una città che cresce. Rendicontazione domanda di contributo, nome impresa, partita IVA"** entro il **31 dicembre 2023**, delle fatture/ricevute quietanzate delle spese indicate e ammesse al contributo.

Il Comune effettuerà l'erogazione previa verifica della regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC) e del pagamento di eventuali debiti patrimoniali o tributari verso il Comune di Lecco, ai sensi dell'art. 2 bis del "Regolamento sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e altri vantaggi economici".

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dal Comune, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016).

Ai sensi dell'art. 2 bis del suddetto Regolamento comunale, l'erogazione del contributo avviene nel rispetto del principio di garanzia della riscossione delle entrate patrimoniali e tributarie dell'ente. Il responsabile del procedimento di erogazione del contributo, ai fini della liquidazione, deve verificare l'esistenza di debiti di qualsiasi natura da parte del beneficiario nei confronti del Comune o delle società totalmente partecipate dall'Ente. Qualora sussista un debito certo e non contestato, il responsabile del procedimento destina parzialmente o totalmente l'importo del contributo alla relativa entrata.

In caso di accertata irregolarità, in fase di erogazione verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi di riferimento o verrà trattenuto dal Comune di Lecco.

OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando;
- assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal presente Bando e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- non avere già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese e/o sul medesimo progetto presentato;
- mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere ed immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per almeno 5 (cinque) anni dalla data di concessione del contributo stesso;
- non cedere, alienare o distrarre i beni oggetto del contributo, per un periodo di almeno 5 anni dalla data di erogazione del contributo;
- conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- accettare i controlli che il Comune di Lecco potrà disporre in relazione al progetto e collaborare al loro corretto svolgimento.

DECADENZA, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Il contributo concesso in attuazione del presente bando viene revocato qualora:

- non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata

la domanda di contributo;

- sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni de minimis (Regolamento UE n.1407/2013);
- si rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento dandone comunicazione al Comune mediante raccomandata o PEC.

In caso di revoca del contributo e qualora lo stesso sia stato erogato, i beneficiari devono restituire, entro 30 (trenta) giorni solari consecutivi dalla notifica del provvedimento di revoca, la somma ricevuta. La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di revoca e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

CONTROLLI, RUP, TRATTAMENTO DATI

Il Comune dispone controlli a campione, durante o successivamente alle fasi di liquidazione dei contributi riconosciuti, allo scopo di verificare l'effettiva fruizione dei servizi e l'effettivo acquisto dei beni oggetto dell'agevolazione, il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario, anche ai fini dei controlli "de minimis", la sussistenza e la regolarità della documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività realizzate e alle spese sostenute per la quale è imposto al beneficiario l'obbligo di conservazione per anni 5 (cinque) dall'avvenuta effettiva liquidazione del contributo erogato.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, il Responsabile del Procedimento è l'arch. **Alessandro Crippa**, Dirigente dell'Area 6 del Comune di Lecco.

Il Comune di Lecco, nel rispetto dei principi sanciti dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati Personali nonché alla libera circolazione di tali dati, garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali e della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

In osservanza delle norme del Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR), pertanto, il Comune di Lecco Le fornisce, in qualità di Interessato al trattamento, la presente informativa generale relativa alle modalità e alle finalità del trattamento dei dati personali (ivi compresi i dati comuni, sensibili, giudiziari o cd. particolari, d'ora in poi per comodità detti genericamente dati personali) in relazione ai servizi offerti dal Comune di Lecco (a titolo esemplificativo Servizi Civici, Servizi Educativi, Servizi per la Mobilità, Servizi Sociali, Servizi Sanzioni Amministrative, Servizi Tributarie, Supporto ai Servizi online), esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Lecco, con sede legale in Piazza Diaz n. 1 - 23900 Lecco (LC), C.F. e P.IVA 00623530136, nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, il Sindaco. I riferimenti del titolare sono i seguenti: e-mail segreteria.sindaco@comune.lecco.it; pec comune@pec.comunedilecco.it; centralino: +39 0341 481111.

Per il Comune di Lecco il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer – DPO) è l'avvocato Samantha Battiston con studio in Magenta viale dello Stadio n. 68, contattabile ai seguenti contatti: e-mail protezione.dati@comune.lecco.it, PEC: dpo@pec.comunedilecco.it.

Maggiori informazioni sul sito: <https://www.comune.lecco.it/index.php/privacy>

PUBBLICAZIONE INFORMAZIONE E CONTATTI

Il bando e gli allegati sono disponibili sul sito internet del Comune di Lecco: www.comune.lecco.it

Per qualsiasi informazione è possibile contattare il SUAP all'indirizzo e-mail sportellounico@comune.lecco.it

Eventuali quesiti la cui risposta investa interesse generale verranno pubblicati sul sito internet di cui sopra.

ALLEGATI

1. Cartografia del DUC Lecco
2. [Delibera di Giunta di riferimento](#)
3. Elenco delle Vie comprese nel Distretto Urbano del Commercio